

Coloro, che l'approvano, sono pregati di alzarsi.

(Dopo prova e controprova la seconda parte dell'ordine del giorno non è approvata).

Si procederà allo svolgimento degli emendamenti presentati sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Il primo dell'onorevole Siciliani, è così concepito:

« Alla fine del secondo comma dopo le parole: gratitudine nazionale, aggiungere: gratitudine che il Governo non dimenticherà di sentire viva verso i reduci gloriosi ».

L'onorevole Siciliani ha facoltà di svolgerlo.

GIOLITTI, presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. Dichiaro che lo accetto.

MEDA, relatore. Anche la Commissione accetta tutti e tre gli emendamenti.

PRESIDENTE. Onorevole Siciliani ha udito? Il Governo e la Commissione accettano il suo emendamento.

SICILIANI. Allora rinunzio a svolgerlo.

PRESIDENTE. Metto a partito l'emendamento dell'onorevole Siciliani, accettato dal Governo e dalla Commissione.

(È approvato — Vivissimi prolungati applausi — Grida di: Viva l'Esercito!).

Viene ora un emendamento degli onorevoli Tovini, Uberti, Romani, Biavaschi, Tessitori, Galla, Fantoni e Curti:

« Al quarto comma, dopo le parole: La Camera porrà ogni studio nel riparare, aggiungere: tenendo presenti le condizioni eccezionali delle terre liberate e redente ».

Anche questo emendamento è accettato dal Governo e dalla Commissione.

L'onorevole Tovini lo mantiene?

TOVINI. Lo mantengo e rinunzio a svolgerlo.

PRESIDENTE. Metto a partito questo emendamento.

(È approvato — Vive approvazioni al centro).

Viene ora un altro emendamento dell'onorevole Siciliani: « Alla fine del quinto comma, dopo le parole: tanta parte del Paese,, aggiungere: e alle condizioni di inferiorità del mezzogiorno e delle isole ».

Anche questo è accettato dal Governo, onorevole presidente del Consiglio?

GIOLITTI presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. Nessuna difficoltà ad accettarlo. Forse la parola « infe-

riorità » non è appropriata, ma l'accetto. (Viva ilarità — Rumori).

PRESIDENTE. L'onorevole relatore accetta l'emendamento?

MEDA, relatore. Se l'onorevole proponente non vede nulla di sconveniente nella parola da lui usata, non abbiamo ragione di opporci noi. (Iilarità — Commenti).

SICILIANI. È una amara realtà!... (Rumori).

PRESIDENTE. Metto a partito l'emendamento dell'onorevole Siciliani.

(Non è approvato).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Meda. Ne ha facoltà.

MEDA. Vediamo di accordarci per il meglio; invece delle parole « condizioni di inferiorità » diciamo « condizioni speciali ». (Commenti).

PRESIDENTE. Facciano silenzio!

L'emendamento dell'onorevole Siciliani è stato respinto. Il relatore propone a nome della Commissione che alla fine del quinto comma, dopo le parole « tanta parte del Paese » si aggiungano le altre « e alle condizioni speciali del Mezzogiorno e delle isole ».

Metto ai voti quest'emendamento.

(È approvato).

Metto ai voti nel suo complesso l'indirizzo di risposta al discorso della Corona coi tre emendamenti degli onorevoli Siciliani, Tovini e della Commissione, testè approvati. Chi lo approva voglia alzarsi.

(È approvato).

La seduta termina alle 20.30.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

Alle ore 15.

Discussione dei disegni di legge:

1. Autorizzazione all'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'anno finanziario 1921-22 fino a quando siano approvati per legge e non oltre il 31 dicembre 1921. (Urgenza). (12)

2. Esercizio provvisorio degli Stati di previsione dell'entrata e della spesa del fondo dell'emigrazione per l'esercizio finanziario 1921-1922. (429)

PROF. T. TRINGHERI

Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia

Roma, 1921 — Tip. della Camera dei Deputati